
La Tanzania ha una nuova capitale: Dodoma

Autore: Liliane Mugombozi

Fonte: Città Nuova

La Tanzania ha designato Dodoma come nuova capitale al posto della città costiera di Dar es Salaam in seguito a un referendum tenutosi 50 anni fa (1973). Da allora, il Paese ha compiuto molti passi verso questo obiettivo, tra i quali il trasferimento del Parlamento nel 2017

Il percorso di **trasferimento della capitale** è durato 50 anni ed è culminato il **20 maggio 2023** con l'apertura del **nuovo edificio della State House** e l'inaugurazione dei nuovi uffici presidenziali a **Dodoma**, 450 Km ad ovest di **Dar es Salaam**. Dodoma si compone su **2 distretti collegati fra loro**, il primo conta circa 765 mila abitanti e il secondo 486 mila. **Perché il Governo della Tanzania** ha deciso di trasferire la capitale? Nella sua analisi, **Ambrose Kessy**, esperto di amministrazione pubblica e docente presso l'Università di Dodoma, sostiene che molte città africane sono **eredità delle influenze coloniali**. Ciò si può notare nella **progettazione di molte capitali** create lungo le coste come **centri di esportazione** di materie prime in cambio di prodotti manifatturieri, secondo una logica tipicamente coloniale. Kessy ritiene che **la storia della capitale** della Tanzania sia complessa e che risalga all'**epoca coloniale tedesca**. Per **sfruttare il porto protetto** di Dar es Salaam, il **Governo tedesco** scelse questa città come capitale dell'**Africa orientale tedesca**, anziché il porto consolidato di **Bagamoyo**, a soli 60 km a nord. **Dopo l'indipendenza**, negli anni '60, alcuni Paesi africani si resero conto della necessità di stabilire o trasferire le loro capitali **in base alle loro esigenze**, e la Tanzania è stato uno di questi. **La scorsa settimana** Ambrose Kessy ha confidato a The Conversation che «il primo presidente della Tanzania, **Julius Kambarage Nyerere**, annunciò il progetto di **trasferimento della capitale** da Dar es Salaam a Dodoma nel **1973**. Allora furono istituiti un'**agenzia statale** e un **ministero** per supervisionare l'attuazione del piano. Fu deciso che Dar es Salaam avrebbe continuato ad **essere il principale porto e la capitale commerciale** della nazione. Questa scelta rappresentò una **difficile sfida per lo sviluppo**. I servizi e le risorse governative dovevano essere trasferiti e le **infrastrutture** dovevano essere costruite. A Dodoma era necessaria una serie completa di **funzioni amministrative**». Per quanto riguarda **le ragioni del trasferimento**, il Governo cita il **sovraffollamento** e la **pressione** sulle infrastrutture: Dar es Salaam ha una **popolazione di 5.383.728 abitanti** e soffre di sovraffollamento e di **stress infrastrutturale**. Lo spostamento della capitale mira a **ridistribuire parte della popolazione** e ad alleggerire la pressione sulle **risorse** e sui **servizi pubblici** di Dar es Salaam. Infatti, **il tasso di crescita della popolazione** nella regione di Dar es Salaam è **diminuito** dal 5,6% del 2012 al 2,1% del 2022. **Sviluppo disomogeneo**: il trasferimento è stato fatto per **stimolare lo sviluppo economico** delle regioni centrali della Tanzania. Lo sviluppo del Paese era **fortemente concentrato** a Dar es Salaam e in altre regioni costiere. La mossa mira a stimolare l'attività economica nelle **regioni precedentemente trascurate**. **Accessibilità e unità nazionale**: trasferendo la capitale in **una posizione più centrale**, il Governo ha voluto renderla **più accessibile** a tutti e promuovere l'unità nazionale e l'**inclusione**. Dodoma è diventata un **hub economico regionale**, fungendo da snodo che collega i **principali centri economici** del Paese attraverso **quattro strade principali**: Dar es Salaam a est, Singida a ovest, Arusha a nord e Iringa a sud. **Efficienza delle operazioni governative**: l'idea è quella di **ridurre i costi e i tempi di viaggio** tra Dar es Salaam e le altre parti del Paese per i **funzionari governativi**. La decisione mira anche a **promuovere la produttività** di Dodoma e ad avvicinare i servizi governativi alla popolazione nel cuore del Paese. **La messa in pratica** di questi obiettivi non è stata priva di **alcune sfide serie**. Nonostante gli evidenti **vantaggi**, il processo di trasferimento è **stato lento** a causa di una combinazione di fattori **politici, economici e logistici**. Molti tanzaniani ritengono inoltre che alla leadership nazionale sia mancato l'impegno. I

Governi che si sono succeduti dal 1973 hanno ritardato il trasferimento a causa di **priorità concorrenti** come lo sviluppo dell'**istruzione** e della **sanità**. Anche **le sfide economiche** hanno giocato un ruolo importante, dato che la Tanzania ha dovuto allocare con attenzione il suo **budget limitato**. Il trasferimento di un'intera capitale rappresenta inoltre **una sfida logistica impegnativa**. Alcuni osservatori concordano sul fatto che **la solida spinta personale** dimostrata sia dal defunto presidente **John Magufuli** che dal suo successore, il presidente **Samia Suluhu Hassan**, abbia **infranto il tabù** a lungo mantenuto delle parole vuote. **D'altra parte**, gli osservatori, tra cui lo stesso Ambrose Kessy, ritengono che il trasferimento da Dar es Salaam a Dodoma **non sia privo di sfide e lezioni**. Si sottolinea il fatto che la capitale appena inaugurata «deve fare i conti con una **carezza di servizi e di infrastrutture** comunitarie che non sono ancora in grado di soddisfare la **domanda in rapido aumento**. Pensano che Dodoma potrebbe **non essere del tutto pronta** a gestire un **massiccio afflusso di popolazione** da altre regioni». Ma il passo è compiuto e le sfide ci sono per essere affrontate. __

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). **Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it _**